



COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

69 del 01/08/2024

Oggetto: Posticipazione del punto 2 all'o.d.g. "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti"

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **uno** del mese di **Agosto** alle Ore 19.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dalla Sig.ra Candido Antonina, Presidente del Consiglio, in data 25/01/2024 prot. n. 21857 ed integrato con nota prot. 22179 del 30/07/2024, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza **A. Candido** nella qualità di **Presidente** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	BARTOLOTTA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	GALATI Pina	x	<input type="checkbox"/>
DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>	GAGLIO Gianvito	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	PASSALACQUA Rosalia	x	<input type="checkbox"/>
SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>	LA FATA Caterina	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	VITALE Nunzio	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Margherita	x	<input type="checkbox"/>	VITALE Antonino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori:

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Ricupati Cristofaro

L'Amministrazione Comunale è rappresentata dal Sindaco, Dott.ssa Abbate Vera

Assume la Presidenza il Presidente A. Candido

Sono presenti 16 consiglieri

Scrutatori: Catalano, La Fata Vitale A.

Sono presenti altresì il V. Sindaco S. Anania e gli Assessori F. Anania e R. Cardile.

Il **Presidente Candido** chiede il posticipo del punto 2 “Approvazione verbali sedute precedenti” ponendolo in calce all’o.d.g e indice la votazione tale proposta, in forma palese per alzata di mano che che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n.11

Voti contrari n.5 (Gaimo, Maltese, Anselmo, Di Maggio e Vitale Antonino)

Nessun astenuto

Il Consiglio approva la superiore proposta

Chiede la parola il **cons. Gaimo** il propone l’anticipazione del punto 10 all’o.d.g. relativo alle problematiche dell’acqua.

Il **Presidente del Consiglio** indice la votazione per la suddetta proposta, in forma palese per alzata di mano che che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n.5

Nessun voto contrario

Astenuti n.11 (Candido, Manzella, Scrivano, Cusumano, Bartolotta, Galati, Gaglio, Catalano, Passalacqua, La Fata e Vitale Nunzio)

Il Consiglio respinge la superiore proposta

Il **cons. Di Maggio** ricorda i lavori della conferenza dei capigruppo, svoltasi all’insegna della collaborazione ma stasera, afferma, vige la forza dei numeri. Ritiene non corretto respingere l’anticipazione del punto 10 all’o.d.g. richiesto dai gruppi di minoranza relativo alla crisi idrica, tematica importante per i cittadini.

Chiede la parola il **cons. Manzella** il cui intervento verrà riportato integralmente in calce al presente verbale

Si passa all’o.d.g.

Resoconto integrale degli interventi:

VOTAZIONE

POSTICIPAZIONE DEL II° PUNTO O.D.G.

- PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli 11
Astenuiti 4 Vitale Antonino, Maltese Marina, Anselmo, Giaimo.
Il Consiglio approva.
- GIAIMO: Presidente posso?
- PRESIDENTE: Prego, Consigliere Giaimo, prego.
- GIAIMO: Grazie Presidente, ribuonaserà a tutti. (inc.) la richiesta, la riconfermiamo e la richiediamo, se potevamo anticipare il punto numero 10 all'ordine del giorno: discussione relativa alle problematiche dell'acqua su richiesta dei Consiglieri Giaimo, Di Maggio, Maltese, Anselmo e Vitale Antonino, visto l'inconveniente tecnico, che non siamo stati informati di che tipo di problema tecnico c'era, quindi facciamo questa richiesta di anticipazione del punto. Grazie Presidente.
- PRESIDENTE: Prego. Lo mettiamo ai voti?
- PRESIDENTE: È il punto questo 10
- GIAIMO: Sì, il punto 10.
- PRESIDENTE: Il punto 10, okay. Lo mettiamo ai voti.

VOTAZIONE

ANTICIPAZIONE DEL X° PUNTO O.D.G.

- PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. 5 favorevoli e 11 Astenuiti?
Sì, okay il Consiglio respinge.
Prego, Consigliere Di Maggio.
- DI MAGGIO: Grazie Presidente. Allora, buonasera a tutti. Nell'ottica della collaborazione, quando è stata fatta la conferenza dei capigruppo, Presidente, lei può confermare, c'è anche un verbale che possiamo anche leggere, c'era la richiesta di un Consiglio Comunale straordinario e urgente, richiesto dalla minoranza o opposizione, come ci volete chiamare ci chiamate, tanto la forza dei numeri che state imponendo è evidente, di conseguenza noi diciamo ci asteniamo anche dalle votazioni perché non ha senso, ormai è quasi blanda la nostra presenza all'interno di questa Assise, come all'interno delle operazioni e decisioni che prendete voi in Amministrazione che ci vengono riferite per voci di corridoio, anche quando si convoca il Consiglio Comunale e anche quando non si ha la possibilità di essere informati per tempo, come lo scorso Consiglio Comunale. È stata data lettura di un verbale, della seduta io non ho preso, non mi sono contrapposta perché comunque, per senso di responsabilità, anche non avendo ricevuto la notifica, non mi sento di annullare e richiedere l'annullamento della delibera di Consiglio perché ritengo di essere una persona responsabile e di fare il bene della Comunità e in questo caso era evidente che, nonostante il vizio della diciamo convocazione, voi siete andati con i lavori, io non ho proferito verbo.
- PRESIDENTE: Non c'era nessun vizio comunque, non c'era nessun vizio, le vorrei ribadire.
- DI MAGGIO: Questo lo definisce lei così.
- PRESIDENTE: Non c'era nessun vizio, poi se vuole lo approfondiamo.
- DI MAGGIO: Va bene. Per quanto riguarda la conferenza dei capigruppo che è stata svolta nei giorni precedenti noi, in virtù di quella collaborazione che era tanto

osannata nel primo Consiglio Comunale da parte del Sindaco, da parte di tutti quanti che è un “volemose bene”, e praticamente dobbiamo cercare di collaborare per il rispetto e il bene comune e allora noi abbiamo ceduto, in virtù proprio della collaborazione a richiedere, a dare la possibilità di fare un Consiglio ordinario, in seduta ordinaria e inserire, come se fosse un punto all’ordine del giorno, il problema dell’acqua. Questa collaborazione però, la risultante di questo rispetto da parte nostra nei confronti vostra e di collaborare, anche perché crediamo che l’istituzione delle Commissioni si siano fondamentali, ma io penso che i cittadini in questo momento, più di spartizione di poltrone, abbiano più interesse a parlare dell’acqua e della crisi idrica e delle vostre...

PRESIDENTE: Consigliera Di Maggio moderi i termini, no dobbiamo tenere qui dentro un atteggiamento e un linguaggio intanto consono al ruolo che rivestiamo.

DI MAGGIO: Cosa ho detto? Cosa ho detto? Cosa ho detto di irrispettoso?

PRESIDENTE: Non faccia allusioni che non dovrebbe fare?

DI MAGGIO: Che allusioni ho fatto?

PRESIDENTE: Mi sembrano fuori luogo. Lei lo sa che allusioni ha fatto, non c’è bisogno neppure che io glielo ripeta, vada avanti.

DI MAGGIO: Le spartizioni delle poltrone?

PRESIDENTE: Vada avanti, vada avanti.

DI MAGGIO: Non mi pare di avere detto qualcosa di irrispettoso o di avere offeso qualcuno, questa se si può chiamare un mettersi d’accordo su dove essere inseriti nelle Commissioni le pare che sia irrispettoso, Presidente?

PRESIDENTE: Consigliere Di Maggio finisca il suo discorso.

DI MAGGIO: Non mi piace, non è carino nei confronti della cittadinanza respingere una richiesta di anticipazione del punto che riguarda la crisi idrica, che è una tematica fondamentale e importante perché i cittadini devono sapere cosa succede, come l’Amministrazione si è attivata per risolvere il problema annoso di un’Amministrazione, come definisce il Sindaco che ha lasciato lacune e disastri, quando gli ha lasciato un bilancio e un fiore all’occhiello di Comune nelle mani vostre, vostre dell’Amministrazione. Di conseguenza io vorrei capire, vorrei capire perché non si può parlare di acqua adesso e poi passare all’istituzione delle commissioni.

PRESIDENTE: Ma il suo problema qual è? Nessuno ha detto che noi non parleremo dell’acqua, qual è il suo problema? Nessuno ha detto che non vogliamo trattare la tematica dell’acqua.

DI MAGGIO: Presidente, non mi sembra rispettoso avere respinto la nostra richiesta, quando noi abbiamo dimostrato piena collaborazione all’interno di quella conferenza e invece di fare un Consiglio Comunale straordinario sull’acqua, abbiamo esaudito il desiderio, suo Presidente e dei Consiglieri di maggioranza, di fare una seduta unica, ordinaria in cui inserirlo come punto all’ordine del giorno, è diverso, questa collaborazione invece da parte vostra non c’è nei nostri confronti, quindi invece di fare proclami e slogan elettorali dicendo che qui siamo per la collaborazione e per il bene comune, qui siamo invece in un netto regime repressivo. Grazie.

PRESIDENTE: Prego. Il Consigliere Manzella vuole parlare, chiede la parola. Prego.

MANZELLA: Da coloro che hanno distrutto questo Paese è solamente vergognoso perché se noi, distrutto da tutti i punti di vista perché avete avuto venti anni per aggiustare le reti idriche, questa parte dell’opposizione.

PRESIDENTE: Silenzio!

MANZELLA: Io sono stato seduto in opposizione, quelle poche cose che ho fatto ho lavorato per l'interesse del Paese.

PRESIDENTE: Silenzio, Consigliera Maltese.

MANZELLA: E allora, attaccano sempre. Certo, sentirsi dire che loro collaborano con noi quando dal primo giorno hanno abbandonato l'aula e ci hanno fatto prendere a parole dai cittadini, vi dovete vergognare di quello che ci avete fatto fare.

PRESIDENTE: Basta, Consigliere Manzella.

MANZELLA: Voi siete stati. Avete denunciato il Sindaco e la politica non denuncia, la politica fa delle denunce politiche, mai si è arrivati a questo punto, vi dovete vergognare di quello che avete fatto.

PRESIDENTE: Consigliere Manzella, Consigliere Manzella.

MANZELLA: Questa è la verità.

PRESIDENTE: Basta, chiudiamo.

MANZELLA: Presidente stasera siamo qua, sono i puritani, pare che non abbiano avuto nessuna responsabilità nel disastro di questo Paese.

PRESIDENTE: Basta, Consigliere Manzella, il punto è chiuso, abbiamo già votato.

MANZELLA: Noi non stiamo spartendo nessuna...

PRESIDENTE: Abbiamo già votato.

MANZELLA: Noi non abbiamo, non stiamo spartendo nessuna poltrona. Lo statuto e il regolamento prevede che si devono fare le commissioni perché sono fondamentali per andare avanti dal punto di vista amministrativo e noi dobbiamo fare per prima cosa le commissioni, poi parliamo dell'acqua.

PRESIDENTE: Abbiamo già votato, basta Consigliere Manzella, basta. Consigliere Manzella basta! Perfetto. Andiamo avanti. Andiamo avanti. Allora...

MALTESE: Posso fare...

PRESIDENTE: La votazione è già stata fatta Consigliere, deve o intervenire in merito a questo punto? È già stata fatta la votazione.

MALTESE: E allora vuol dire che la prossima volta la facciamo prima la discussione e non si vota fin quando... Ma io mi sento in un regime dittatoriale in quest'aula.

PRESIDENTE: C'è un emendamento.

MALTESE: Ma stiamo scherzando?

PRESIDENTE: C'è un emendamento proposto... Consigliere Maltese si calmi. Prego, prego Consigliere Manzella, il punto è chiuso, quel punto è chiuso. No, è chiuso, c'è già stata una votazione, basta! Basta! Suspendo la seduta. Suspendo la seduta, okay? Quindi vedete di mantenere un atteggiamento consono al ruolo che rivestite e all'aula in cui siamo. Lei non può rispondere perché ha già risposto, ha già parlato in merito.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.o Candido Antonina

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Giaimo Michele

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Ricupati Cristofaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 06/08/2024 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

— Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

■ Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 06/08/2024.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ricupati Cristofaro